



Bellinzona, 5 dicembre 2017

## **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 65 PREVENTIVO 2018**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della Gestione ha analizzato nel corso di diverse sedute del mese di ottobre, novembre e dicembre il Messaggio municipale in oggetto.

Il 17 ottobre, prima del licenziamento del Messaggio, ha invitato il Municipio ad un'audizione per ricevere le prime indicazioni relative al Preventivo 2018.

In questa occasione erano presenti il Sindaco Mario Branda, il Capo Dicastero Finanze, Economia e Sport Mauro Minotti, il Segretario comunale Philippe Bernasconi e il Capo sezione Finanze e Promovimento economico Davide Caccia.

Già in questa data sono scaturite importanti indicazioni.

Poi il 21 novembre, dopo la presentazione del Messaggio, la Commissione della Gestione ha avuto un'ulteriore audizione con le medesime persone. Lì, ed anche in seguito per iscritto, sono stati posti numerosi interrogativi ai quali sono giunte puntuali e complete risposte da parte del Municipio.

### **Premessa**

Da quanto appreso nel corso delle due audizioni, il Municipio, considerando la complessità e l'importanza di questo Messaggio, ha dovuto utilizzare tutto il tempo a sua disposizione; ciò anche in considerazione del fatto che questo Messaggio è basato sul nuovo sistema contabile MCA2 ed inoltre i funzionari del dicastero sono ancora impegnati a chiudere le contabilità dei 13 Comuni precedenti all'aggregazione (Consuntivi 2017).

Il MM sul Preventivo è stato quindi presentato il 31 ottobre, ultimo termine utile per non richiedere una proroga al Cantone.

### **L'analisi del Messaggio**

Il Messaggio in analisi fa parte del pacchetto di MM fondamentali per la costituzione della nuova Città; dal MM sul Regolamento comunale (ora oggetto di referendum), dal MM sulla Cassa pensione al MM riguardante l'Ente autonomo AMB e quello concernente il nuovo ROD ora in analisi.

Nel Preventivo 2018 si evince come per la nuova Città vi sarà una gestione corrente con un importo di oltre 250 mio; oltre 300 mio se consideriamo anche la gestione delle AMB.

Questo comporta che nel corso di una legislatura completa di quattro anni si gestirebbero all'incirca oltre 1 miliardo e 200 mila franchi.

Cifra estremamente significativa!

Annualmente si avrà un gettito fiscale di circa 82 mio per le persone fisiche e 13 mio per le persone giuridiche, a questi andrà aggiunta l'imposta immobiliare, le tasse e i ricavi per multe.

Circa 113 mio di franchi (inclusi oneri sociali) saranno destinati alle spese per il personale.

Importante rilevare come oltre allo sforzo fatto dalla vecchia Città per a suo tempo portare ad un rientro finanziario, anche gli altri ex-Comuni si erano impegnati per questo equilibrio.

Si deduce come in questo primo Preventivo della nuova Bellinzona vi sia la volontà di un cambiamento radicale per affrontare con slancio, intraprendenza e positività il futuro e ciò viene indicato con gli importanti investimenti previsti in specifici progetti strategici determinanti per la futura (ormai presente) Città regione.

Tra questi, in particolare, ciò che riguarda le scienze della vita, il turismo, lo svago ed i beni culturali; le infrastrutture e la mobilità; la tecnologia e la promozione industriale, la pianificazione del territorio e l'ambiente.

Visioni e progetti ambiziosi ma essenziali per determinare quel necessario cambio di marcia indispensabile per una nuova Città moderna ed al passo con i tempi che possa anche generare utili ed attrarre forze lavoro e positività.

A questo Messaggio seguirà, così come comunicato dal Municipio in sede d'audizione, il Piano delle opere con visioni a breve e lungo termine orientate fino al 2025 con delle proposte strategiche per la Città.

In particolare si parlerà, tra le altre cose, di pianificazione territoriale, futuro delle Officine e dell'Ospedale.

E questo una volta pronte tutte le basi legali per l'organizzazione della nuova Città.

Certo che in merito alle opere ipotizzate si potrebbe prevedere annualmente un esborso di 60-70 mio di franchi all'anno; cifra che la nuova Città non si potrà permettere e giocoforza occorrerà decidere su quali opere concentrarsi per

prima seguendo dei criteri tra i quali: l'urgenza dell'opera, i crediti già stanziati, la connessione con interventi già programmati, la distribuzione sul territorio territorialità e la scadenza dei sussidi.

All'interno del MM in analisi non vi è un Piano finanziario, l'invito della Commissione della Gestione è quello di prevederne uno per il 2019 e ciò nel momento in cui vi sarà il Piano delle opere (atteso al più presto) e quando si avrà la soluzione dei punti interrogativi presenti in questo Preventivo; quindi attualmente è prematura la sua presentazione.

La Commissione della Gestione si è resa conto che per questo Preventivo i servizi finanziari hanno dovuto fare un lavoro impegnativo, anche di formazione interna, anche per il fatto che le operazioni contabili venivano registrate nei conti dei 13 ex-Comuni in maniera differente.

In particolare l'implementazione della nuova banca dati delle contribuzioni ha presentato delle difficoltà in quanto si sono dovuti unificare 13 banche dati differenti e gestite in passato con sistemi diversi; inoltre non sempre le stesse venivano trattate direttamente dai funzionari degli ex-Comuni visto che molti di questi facevano riferimento al CSI per l'emissione delle imposte.

La Gestione sottolinea come vi sarà una difficoltà ulteriore per l'emissione di alcune tasse nei vari quartieri derivata dal fatto che ci sono, e per il momento rimarranno, regolamenti e ordinanze diversi per ambiti specifici (tassa rifiuti, tassa controllo fumi, ...).

Concludendo l'unificazione di tutte le voci contabili degli ex-Comuni ora aggregati porta ad un avanzo d'esercizio di 1,88 milioni di franchi con un moltiplicatore politico al 93% a fronte di spese operative di 240 milioni di franchi e investimenti netti previsti per il 2018 in circa 25 milioni di franchi.

Malgrado il risultato positivo emerso si capisce quali siano le difficoltà ed i problemi concreti ancora sul tavolo che la nuova Città sta affrontando.

E, quanto presentato dal Municipio con questo primo messaggio Preventivo, potrà essere verificato nel Consuntivo solo nella primavera del 2019.

Inoltre tutte le voci contabili non sono paragonabili con situazioni precedenti a causa dell'introduzione del modello contabile armonizzato 2 (MCA2) in quanto si sono dovuti riattribuire tutti i conti sulla nuova struttura organizzativa, ciò ha messo in non poche difficoltà l'intera Commissione della Gestione ed è stato confermato anche dal Municipio che ha sottolineato come *“non vi saranno termini di raffronto tra il Consuntivo 2017 e il Preventivo 2018 in quanto non si possono fare paragoni visto che si tratta del primo Preventivo di una nuova Città”*.

Oltretutto anche il piano dei centri di costo è stato adattato alla nuova realtà e anche per questo motivo non si possono fare comparazioni con i Preventivi dei vecchi Comuni.

Quale esempio per capire l'attuale situazione si può ricordare quanto specificato a pag. 48 del Messaggio *“Il gruppo di spesa 30, relativo alle spese del personale, è come già indicato, l'unico per cui è fattibile procedere ad un paragone con la cifra complessiva presentata nell'insieme dei 13 ex-Comuni nel 2017”*.

Alle pagine 27-31 è inoltre riportato quanto il Municipio ritiene essenziale sapere sul nuovo MCA2 ed in particolare dalla tabella 6 (pag. 29-30) si ha una chiara indicazione sulla relazione tra MCA1 e MCA per quanto attiene alla ripartizione per genere di conto.

Sul fronte soprattutto delle spese emerge molto chiaramente quanto già indicato e relativo alla possibilità di confrontare solo le spese del personale (poi effettivamente fatto nel messaggio).

Già il gruppo di spesa 31, apparentemente il più simile tra i due Modelli, contiene alcune differenze sostanziali ed in particolare quelle riferite alle perdite (“rettifiche di valore”) sui crediti, che precedentemente erano registrati come ammortamenti (33).

In questo senso, è estremamente limitata la possibilità di procedere con un raffronto tra i gruppi di spesa come allestiti con il modello MCA1 e il modello MCA2.

La nuova Bellinzona è uno dei due Comuni che applica per primo questo modello come progetto pilota e ciò significa che non ci sono degli altri Comuni prima di noi ad averlo implementato.

Per questo motivo è anche stata fatta una formazione al personale con un esperto del nuovo modello contabile che ha anche fatto parte del gruppo di lavoro di scambio tra Comuni e Cantone in merito al progetto.

In ogni modo, la Commissione della Gestione in sede di audizione ha appreso che vi era la possibilità di chiedere come si è arrivati alla calcolazione delle varie voci contenute nelle singole poste contabili; ciò che è stato fatto a campione.

Importante è stato sapere che quando verrà costituito il bilancio iniziale della nuova città, il Municipio chiederà ad un revisore esterno di certificarne l'esattezza.

Questo una volta chiusa la contabilità 2017 dei 13 ex-Comuni.

A livello contabile, particolarmente apprezzata la presentazione di due nuovi centri di costo con la stessa denominazione per ogni dicastero ossia i Contributi di legge (x90) e gli Altri Contributi (x91).

Questa novità permette una lettura più trasparente ed immediata dei preventivi e ma anche dei consuntivi indicando inequivocabilmente le entrate e le uscite che non dipendono direttamente dall'attività e dalle scelte della Città (contributi di legge) e quelle che invece sono determinate da indicazioni politiche effettuate in maniera autonoma dalla Città ma che non sarebbero obbligatorie (Altri Contributi).

Oltre all'aspetto contabile occorre tener buon conto che la riorganizzazione del nuovo comune non è finita, anzi, vi saranno ulteriori spostamenti relativi agli uffici (sportelli attualmente molto sollecitati ed altri per nulla), cambiamenti nei servizi e negli orari d'apertura, rafforzamenti o adeguamenti degli organici, ... il tutto tenendo fede a quanto promesso nel percorso aggregativo.

E questa discussione continuerà nel 2018 per giungere ad un'ottimizzazione di tutta la macchina organizzativa nel corso dei prossimi anni.

In sede d'audizione il Sindaco ha usato un appropriato paragone per descrivere la situazione della nuova Città equiparandola ad *"un neonato di sette mesi che va ancora scoperto e del quale occorre ancora capirne il carattere le sue potenzialità, le sue lacune, ecc."* per cui in questo momento non possono essere fatti accostamenti con altre città come Lugano o altre realtà che si sono aggregate da anni.

### **Osservazioni puntuali riguardanti alcuni dicasteri:**

#### Dicastero Amministrazione generale

Unanimemente è stato apprezzato il fatto che in linea generale tutti i servizi presenti nei differenti ex-Comuni sono stati mantenuti in attesa del monitoraggio in atto.

Degna di nota la creazione di due nuovi settori; quello delle Risorse umane - che presterà servizio a tutti gli uffici del Comune - e dell'Ufficio Comunicazione relazioni istituzionali e quartieri determinanti per sempre meglio capire esigenze e situazioni particolari.

#### Dicastero Educazione e cultura

Una certa delusione emerge nel constatare come una scarsa mezza paginetta sia stata dedicata nel Preventivo all'importante settore Scuole anche se, come già indicato nel progetto aggregativo, in accordo con il DECS, sono già state definite le modalità di gestione del settore scolastico del nuovo Comune.

Lì si deduce come l'anno scolastico 2017/18 è considerato ancora un anno di transizione, con i 6 Istituti ancora autonomi.

In questo primo periodo vi è un coordinamento tra i direttori (supportati dall'ispettore scolastico) e si è creato un servizio amministrativo centralizzato. Inoltre le sedi di Gorduno, Gnosca e Preonzo (sprovviste di una direzione vera e propria) sono state integrate nell'Istituto di Claro.

La Commissione della Gestione avrebbe apprezzato avere, magari anche solo in grandi linee, alcune indicazioni rispetto alla futura organizzazione delle Scuole elementari e alla struttura dirigenziale delle stesse. Quali analisi si stanno svolgendo e basandosi su quali dati, quali progetti sono in corso (ad

esempio sul tema dell'integrazione, oppure per il supporto agli allievi particolarmente dotati, o su Harnos) e quali valutazioni sono state fatte o si stanno facendo per quanto concerne le settimane di Scuola montana, i doposcuola e le mense scolastiche.

La carenza di indicazioni è stata in parte giustificata con la difficoltà, come per altri settori, di conoscere in maniera approfondita tutte le peculiarità presenti nei quartieri.

Si ritiene però opportuno richiedere, in tempi relativamente brevi, questi dati mancanti, tenendo conto delle diverse esigenze cresciute negli anni nei diversi ex-Comuni ciò per poter avere una migliore e più completa visione dell'importante settore dell'educazione.

Sollecitato sulla tematica il Municipio ha poi informato che a *“partire dall'anno scolastico 2018/19 prenderà forma l'Istituto scolastico unico, suddiviso in 6 zone territoriali.*

*Le zone saranno gestite dagli attuali direttori (di zona) e verrà inizialmente creato un Consiglio dei direttori con un coordinatore che farà da interfaccia con il DECS.*

*Entro la fine dell'anno scolastico 2018/19, in accordo con l'autorità cantonale, il Municipio dovrà decidere se continuare con questa impostazione oppure nominare un direttore generale del nuovo Istituto scolastico”.*

Queste indicazioni non escludevano in ogni modo la presentazione di visioni su progetti specifici in atto.

Apprezzata per contro la scelta d'introdurre in tutti gli ex-Comuni i docenti di educazione fisica.

Questa scelta condivisa costerà alla nuova Città svariate centinaia di migliaia di franchi ma va già nella direzione di equiparare i servizi offerti all'intera comunità.

#### Dicastero Sicurezza e servizi industriali

Attenzione andrà posta al potenziamento graduale del corpo della POLCOM in modo da avere un effettivo che consenta un'adeguata presenza sul territorio.

Determinante per i prossimi anni l'“entrata a regime” del Messaggio sull'AMB da poco accettato dal Consiglio comunale.

I commissari della Gestione auspicano inoltre importante rivedere al più presto gli accordi stipulati a suo tempo con i quattro Comuni e ciò per quanto riguarda l'utilizzo delle infrastrutture sportive, dei vari servizi (compresa la POLCOM, MM già licenziato ed in discussione) o altri.

In merito alle AMB si ritiene opportuno indicare come il beneficio annuo di 2,4 milioni di franchi, effetto della loro rivalutazione, non serva per aumentare le spese di gestione corrente (ad esempio mense scolastiche per tutti o altro). Queste risorse che si liberano serviranno per potenziare gli investimenti strategici che una volta fatti porteranno un cambiamento effettivo.

Il 2018 sarà inoltre il primo anno che vedrà l'Ente Autonomo AMB attivo nella nuova forma giuridica e per la Città sarà importante trovare un accordo con i comuni non aggregati per quel che concerne la distribuzione dell'utile, tenuto conto però che i benefici di AMB dovranno pure essere destinati nella maggior misura possibile alla Città medesima. I suoi compiti sono accresciuti dal momento che risulta formata da 13 ex-Comuni, ai cittadini dei quali si era promesso che il Nuovo Comune sarebbe stato in grado di mettere a disposizione servizi e prestazioni senza aumentare la pressione fiscale, per rapporto alla media dei precedenti moltiplicatori.

### Dicastero Servizi sociali

Prendendo spunto dalla riorganizzazione delle case anziani, in particolare l'unificazione gestionale delle Casa anziani Mesolcina con la nuova Residenza Pedemonte, il Centro Somen e la Casa Anziani di Sementina, occorrerà monitorare con attenzione l'intero settore durante i prossimi anni considerando l'invecchiamento della popolazione quindi con la presenza di sempre più persone che richiedono supporti.

Il settore delle case anziani è numericamente uno dei più importanti datori di lavoro all'interno della nuova Città.

Anche alla luce di questa considerazione, i Commissari avrebbero gradito qualche indicazione più precisa riguardo all'assetto organizzativo che si intende adottare per la gestione delle strutture.

L'unificazione gestionale prospettata è sicuramente un tassello di questo processo, ma non può essere l'unico.

A ciò si aggiunge il preoccupante e costante aumento delle spese sociali dovuto soprattutto all'incremento ulteriore delle persone in assistenza presenti nella nostra comunità.

Preoccupazione data anche dal fatto che fra esse vi sono diversi giovani.

A causa di quest'ultima contingenza si dovrà valutare attentamente come cercare di arginare il problema per fare in modo di evitare che alcuni giovani, invece che essere e diventare risorsa, si trovano in grosse difficoltà.

È ancora presto per poter avere un quadro chiaro dell'impatto della spesa sociale sulla nuova Città. Il lavoro di raggruppamento dei vari conti legati a queste prestazioni è ancora in corso ed è difficile a causa delle diverse contabilizzazioni. Appare però chiaro che occorrerà sempre più lavorare sulla prevenzione. A questo riguardo è stata fatta la scelta aggregativa di unire lo sportello giovani e famiglia sotto il dicastero socialità: ad esso si rivolgono

persone che hanno difficoltà ma anche tutti quei giovani che hanno idee e iniziative culturali e d'intrattenimento e che cercano un sostegno per promuoverle. La speranza è che le attività promosse possano essere anche legate alla prevenzione.

Vi è poi da sottolineare che il dicastero raggruppa sotto la stessa organizzazione anche l'ARP (Autorità Regionale di Protezione). Ciò permette di avere una visione globale della socialità consentendo di meglio intervenire grazie ad una collaborazione tra servizi, agli assistenti sociali cittadini e all'insieme dei curatori.

Si ricorda inoltre che la figura dell'assistente sociale comunale è stata estesa anche a quei quartieri che prima non l'avevano.

Un grosso lavoro che attende il dicastero sarà proprio quello di sensibilizzare la popolazione a cercare il sostegno e l'appoggio di queste figure.

#### Dicastero finanze, economia e turismo

Come si evince nell'intero documento presentato sul MM Preventivo 2018 il dicastero è particolarmente sollecitato.

Per quanto attiene al settore turistico occorrerà finalmente avere delle visioni globali che non si limitino alla valorizzazione dei nostri castelli ma che conglobino l'intero patrimonio artistico, culturale e museale della Città regione.

Solo così, a mente dei Commissari della Gestione, si potrà fare un effettivo, grande salto di qualità in merito alle proposte turistiche.

Essenziale sarà poi anche la collaborazione e l'ulteriore ottimizzazione dei rapporti con tutti gli altri attori coinvolti, Organizzazione turistica regionale (OTR) e Ticino turismo in particolare.

Peccato che la definizione di promozione economica presentata nel Messaggio si limita a considerare turismo e cultura quali generatori di indotto economico dimenticando completamente tutto quanto concerne lo sviluppo di nuove attività commerciali ed industriali.

Nessun accenno nemmeno alla potenziale e auspicata collaborazione con l'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzona e Valli (ERS-BV).

#### Dicastero Territorio e mobilità

Il lavoro intrapreso e previsto per questo dicastero è importante ed atteso; infatti oltre alla gestione di tutte le situazioni particolari che implicano decisioni basate su una visione prospettica della gestione territoriale occorrerà il prima possibile avviare le procedure per iniziare la realizzazione del nuovo PR; operazione che comporterà un impiego importante di forza lavoro.

Tutta la pianificazione del grande territorio della nuova Bellinzona andrà rivista con particolare attenzione ai due capitoli legati a Officine ed Ospedale.

#### Dicastero Opere pubbliche e ambiente

In questo Dicastero occorrerà affrontare anche lo scioglimento dei consorzi rifiuti in funzione in alcuni quartieri, oltre all'applicazione della nuova legge sullo smaltimento e le sue tasse.

Appare quindi confermato il fatto che per il prossimo futuro nei vari Quartieri sono e saranno in vigore tasse sui rifiuti differenti ma è anche vero che il servizio offerto sarà diverso.

In sede d'audizione la Commissione della Gestione è venuta a conoscenza del fatto che Il Municipio ha incaricato un apposito gruppo di lavoro per preparare il nuovo regolamento che si vorrebbe entrasse in vigore nel 2019.

Per quanto riguarda i mandati esterni attribuiti in passato dagli ex-Comuni è difficile stabilire quanto spendevano, anche perché i differenti importi venivano spalmati in vari conti.

#### Controllo interno e gestione della qualità

Questo servizio è una delle grosse novità nell'organizzazione del nuovo Comune; compito fondamentale sarà quello di avere un occhio vigile sulla nuova gestione contabile MCA2 e sulla contabilità consolidata per tutti i 13 quartieri della Nuova Bellinzona, così come la revisione dei conti consuntivi 2017 dei 13 ex-Comuni e la coordinazione alla realizzazione nel dettaglio del progetto aggregativo.

A tutt'oggi la Commissione della Gestione non conosce nel dettaglio l'operato di questo servizio ma auspica di poter presto valutare l'impatto dello stesso.

#### Abrogazione regolamenti

Per quanto riguarda l'abrogazione dei regolamenti di Camorino e Monte Carasso, la Commissione della Gestione non ha trovato unanimità di vedute. Alcuni Commissari non concordano con questa scelta immediata ritenendola prematura vista la mancata presentazione di un approfondimento sulle implicazioni sociali di queste abrogazioni.

Con l'eventuale estensione dei regolamenti sulla nuova Città avremmo:

- Regolamenti ex-Camorino: totale spesa Camorino fr. 105'000.--; se proiettato sulla nuova Bellinzona fr. 1'600'000.-- ca.

- Regolamenti ex-Monte Carasso: totale spesa Monte Carasso fr. 360'000.--; se proiettato sulla nuova Bellinzona fr. 5'380'000.-- ca.

In particolare i commissari PPD ritengono che il 2018 possa essere un anno transitorio destinato a queste riflessioni mantenendo lo status quo nei quartieri di riferimento come peraltro avverrà anche in altri ambiti come ad esempio la gestione dei rifiuti.

La maggioranza della Commissione concorda invece con la scelta proposta dal Municipio.

Va precisato che l'abrogazione parziale del Regolamento comunale per il sostegno alla formazione e alle attività sociali ed educative locali di Monte Carasso, non implica l'abbandono al 100% di tutti i contributi; in particolare, quelli a sostegno delle Società verranno transitoriamente ancora erogati, ma non più basandosi su una base legale formale, ma – come per altri contributi – sulla base delle decisioni dell'Esecutivo.

### **Conclusioni:**

L'unanimità dei Commissari della Gestione, seppur con sfumature diverse, sottoscrive questo primo Preventivo della nuova Bellinzona e ne condivide l'impostazione e le importanti indicazioni strategiche in esso contenute.

Formula in ogni modo all'attenzione del gremio municipale e delle Colleghe e dei Colleghi di Consiglio comunale le seguenti considerazioni:

- Questo preventivo vuole dare una prima lettura di questo nuovo Comune e non va solo letto, ma va interpretato.
- La Commissione della Gestione ritiene sia stato fatto un lavoro importante dove non vi è niente di immediato o scontato, per questo occorrerà, onde evitare spreco d'energie, capire bene, cosa, dove, quanto e come operare prima di effettuare qualsiasi intervento.
- Considerando che il MM sul Preventivo è anche un'opportunità offerta al Municipio per tracciare, in modo per quanto possibile concreto e pragmatico, gli assi di sviluppo principali che si intendono percorrere per dare un volto nuovo alla Città e alla regione nel medio termine, si dovrà a breve decidere la priorità dei diversi investimenti, e ciò al momento dell'entrata in vigore dei MM fondanti la nuova Città. In pratica occorrerà tirare le somme per quanto riguarda i progetti realizzati o avviati sinora dai 13 ex-Comuni e pianificare la realizzazione dei prossimi investimenti a breve termine (25 milioni netti nel 2018) ritenendo che si dovranno impiegare diverse decine di milioni in investimenti strategici nei prossimi 10-15 anni. In particolare riferiti a IRB, comparto Saleggina (Ospedale e Stand di tiro), nuova fermata del treno in Piazza Indipendenza, valorizzazione dei Castelli, progetto di sviluppo della montagna sulla sponda destra del Ticino, Officine e Parco tecnologico, Sala congressuale. Tra questi i grandi investimenti strategici che si potrebbero

prospettare per la Città sono l'Ospedale e le Officine: progetti che cambierebbero radicalmente il futuro della nostra nuova Città.

- Dopo l'esecuzione della radiografia di tutti gli investimenti già decisi dai 13 Consigli comunali degli ex-Comuni occorrerà stabilire l'ordine che si darà ad essi in base ai criteri già indicati precedentemente. La Commissione della Gestione invita il Municipio a prevederlo al più presto.
- Nel corso del 2018 si dovranno valutare attentamente le situazioni specifiche di ogni dicastero e di ogni ufficio onde evitare che in alcuni settori vi siano delle sovra dotazioni di personale mentre in altri vi siano delle carenze. In aggiunta a ciò occorre precisare che si prospettano non pochi pensionamenti che potranno aiutare a liberare degli spazi ed a procedere a delle sostituzioni mirate. La presentazione di organigrammi unici nei diversi dicasteri, aiuterebbe anche a far emergere questi punti al più presto. Le assunzioni di personale che ci sono state finora sono state condivise dai Commissari della Gestione in quanto ritenute necessarie anche perché la nuova Città si è assunta compiti che prima venivano demandati tramite dei mandati esterni.
- Tenendo conto del giusto tempo per adeguare il tutto, consapevoli di eventuali insufficienze - che assieme potremo completare - e del margine d'incertezza presente nel MM (segnalato anche dal Municipio in sede d'audizione), la Commissione della Gestione invita l'esecutivo a presentare nel corso del 2018 aggiornamenti contabili regolari in modo da poter visionare gradualmente l'evolversi della situazione finanziaria della nuova Città, ciò indicativamente a metà anno fornendo un pre-Consuntivo il più attendibile possibile. Dal Municipio in sede d'audizione è stato ricordato che dietro a questo Preventivo *"c'è un grosso sforzo e che un margine di incertezza bisogna calcolarlo"* e che *"potrebbe anche darsi che alcuni aspetti sono stati marginalizzati nella discussione"*.

Per quanto contenuto nel Messaggio, per ciò che è emerso in sede d'audizione e ritenendo le riflessioni presenti in questo rapporto commissionale, invitiamo il Consiglio comunale a voler

risolvere

1. È approvato il preventivo 2018 della Città di Bellinzona.
2. È approvata la tabella ammortamenti 2018.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2018 è fissato al 93%.

4. Sono abrogati i seguenti Regolamenti degli ex Comuni: Ex Comune di Camorino Regolamento comunale per l'assegnazione di un contributo individuale comunale alla formazione post obbligatoria del grado secondario Il Regolamento comunale per un contributo transitorio ai beneficiari di prestazione complementare con premio di cassa malati superiore all'importo forfettario Regolamento comunale per l'attribuzione del sussidio comunale a favore dei partecipanti a colonie, campeggi o corsi per la gioventù Regolamento comunale per l'alloggio Ex Comune di Sementina Regolamento comunale per l'aiuto agli ospiti di istituti per anziani non riconosciuti Ex Comune di Monte Carasso Regolamento comunale per l'aiuto soggettivo Regolamento comunale per il sostegno alla formazione e alle attività sociali e educative locali: art. 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15.
5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente, relatore

Ivan Ambrosini

Charles Barras

Andrea Bordoli

Alice Croce – Mattei

Silvia Gada

Lelia Guscio (con riserva)

Vito Lo Russo

Marco Ottini (con riserva)